

Comunicato n. 78

Roma, 21 ottobre 2009

COMUNICATO STAMPA

Ufficio del Riesame, Ugl promuove sit-in contro la disorganizzazione della Giustizia

Saraceni (Ugl): la disorganizzazione costa di più dell'organizzazione, eppure sembra argomento tabù

Ufficio del Riesame di Roma, la Ugl Ministeri preannuncia un sit-in per lunedì 26 ottobre dalle ore 11 alle 13,00 in via Golanetto nei pressi di Piazzale Clodio.

L'iniziativa – spiega un comunicato del sindacato – vuole essere una protesta contro la disorganizzazione della Giustizia. Disorganizzazione che produce disservizi e ritardi e che incomincia ad avere anche dei costi molto alti visto che, oltre alle continue multe che arrivano dalla Corte di Giustizia Europea, ora arrivano anche le condanne di risarcimento danni come la recente sentenza della Corte d'Appello di Salerno che ha condannato il tribunale di Catanzaro a pagare 600mila euro per un ritardo di 10 anni in un processo di primo grado.

Quello che è successo al Riesame è molto grave – ha dichiarato il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, Paola Saraceni – non tanto per il “cambio di sedia” dei 22 dipendenti ma perché con quell'azzeramento si è creato sia un disservizio per l'organizzazione di quel settore che ha, tra i propri compiti, quello delle scarcerazioni; sia per la vera e propria frustrazione che si è creata tra i lavoratori che ogni giorno devono fare i conti con le responsabilità, le carenze organiche e i carichi di lavoro spropositati. Riteniamo – conclude la Saraceni – che lasciare le cose come stanno sia più costoso delle assunzioni, dell'informatizzazione e della riqualificazione del personale giudiziario.

Il Responsabile della Comunicazione
Vincenzo Monfrecola 392/5381918
monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi “la meta sociale” il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto